

Due bustocchi alla conquista di Pitti Uomo

Pubblicato: Giovedì 12 Gennaio 2017



Re-inventare i capi classici con una nuova visione estetica, valorizzando e reinterpretando l’heritage sartoriale in un concept contemporaneo grazie al lavoro di sarte italiane con tessuti made in Italy.

Lo hanno fatto, nel corso degli ultimi 12 mesi, tre giovani imprenditori: **Lorenzo Torchio**, diplomato al Master full time in Retail Management della Business School del Sole 24 Ore, **Michele Canziani** e **Stefano Ghidotti** (entrambi di Busto Arsizio), che nel gennaio 2016 hanno fondato **Milano 140**.

Il brand è ancora in fase di start-up ma ha già riscosso successo a livello internazionale negli Stati Uniti, in Giappone e ora approda anche a Firenze a **Pitti Immagine Uomo**, dove è presente con una collezione giocata tra vestibilità rilassate e check grafici, personalizzata da stampe d’archivio reinterpretate guardando ai lavori dell’artista John Beech.

“Milano 140 è nata dalla passione per il mondo del fashion e dall’ambizione di costruire un percorso lavorativo tutto nostro, frutto delle nostre idee e della nostra creatività. Abbiamo sentito l’esigenza di intraprendere un percorso in prima linea che rispecchiasse a pieno le nostre esperienze e la nostra visione” spiega Lorenzo Torchio.

“Abbiamo puntato subito su Stati Uniti e Giappone – prosegue Torchio – dove oggi siamo presenti con la primavera-estate 2017 in alcuni multibrand indipendenti. Da ora in poi, invece, guardiamo all’Europa. Così abbiamo scelto di partecipare a Pitti Uomo e a Premium Berlino, che ci ha eletto “brand menswear rivelazione” e ci offrirà uno spazio a Galleries Lafayette di Berlino per tutto il mese di

luglio”.

Obiettivo per questo nuovo anno? Aprirsi al mercato italiano, non semplice per i brand del lusso ma non impossibile. Lorenzo, Michele e Stefano contano di arrivarci!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it